



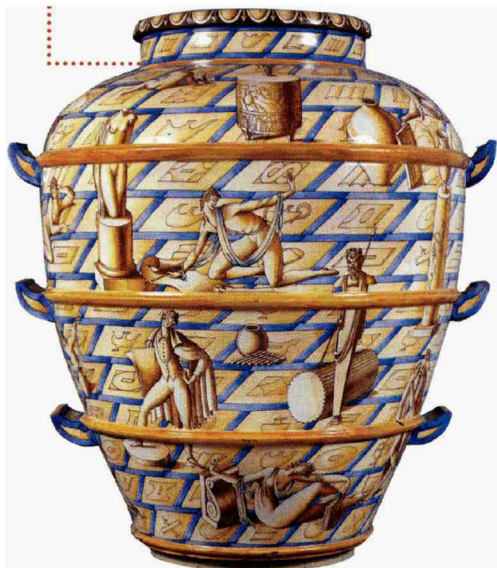
DIGEST. GLI APPUNTAMENTI

STILE 1925

Musei San Domenico, Forlì

fino al 18 giugno

L'esposizione "Art Déco. Gli anni ruggenti in Italia" riunisce alcuni tra i capolavori che hanno contribuito allo sviluppo del design made in Italy: come gli arredi di Piero Portaluppi, le creazioni in vetro di Venini, le ceramiche di Gio Ponti per Richard Ginori (sotto, *La conversazione classica*, 1925).

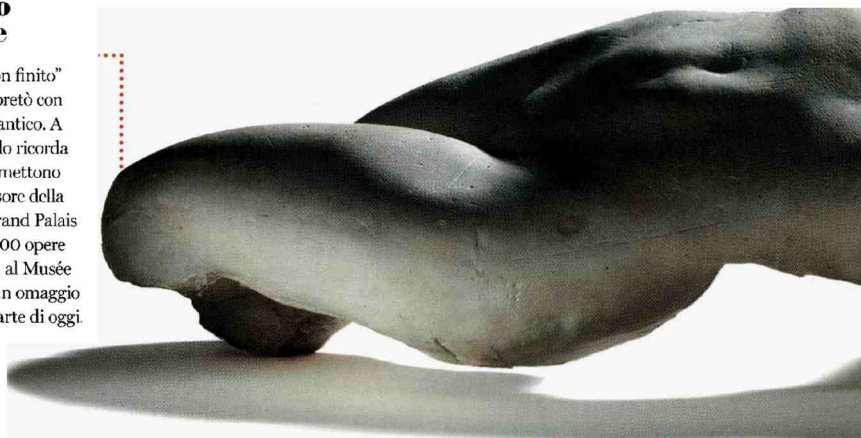


OMAGGIO A UN MAESTRO

Grand Palais e Musée Rodin, Parigi

dal 22 marzo
al 22 ottobre

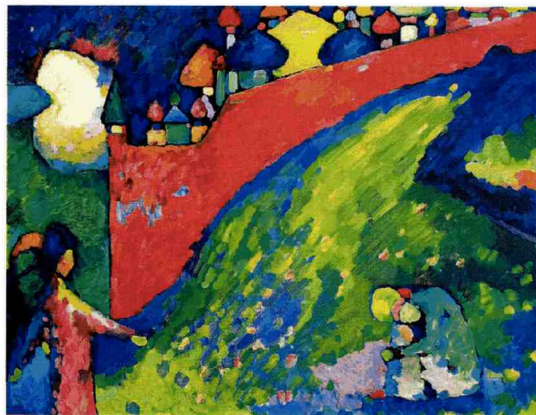
Auguste Rodin amava il "non finito" michelangiolesco: lo reinterpretò con il filtro del naturalismo romantico. A cent'anni dalla morte, Parigi lo ricorda con una serie di mostre che mettono in luce il suo ruolo di precursore della scultura contemporanea: al Grand Palais (22 marzo-31 luglio) più di 200 opere (a destra, *Torse d'Adèle*, 1882); al Musée Rodin (14 marzo-22 ottobre) un omaggio di Anselm Kiefer, maestro dell'arte di oggi.



DÉCO ALL'ITALIANA

A Forlì sono di scena le eleganti geometrie degli oggetti degli ANNI RUGGENTI, a Milano si racconta un altro lato della poetica Kandinskij, a Firenze si celebra il talento multimediale di Bill Viola. E Parigi ricorda l'opera di Auguste Rodin, gigante della scultura.

di SONIA S. BRAGA



CAPOLAVORI DI TRANSIZIONE

Mudec, Milano

dal 15 marzo al 9 luglio

La mostra "Il cavaliere errante. In viaggio verso l'astrazione" mette a fuoco uno degli aspetti meno noti dell'opera di Vasilij Kandinskij: il passaggio da una pittura allusivamente figurativa ai codici dell'arte astratta, realizzato muovendosi attraverso le suggestioni dei viaggi in Europa e in Russia.

Esplorazione cromatica. SOPRA: *Destino (Cupole)*, 1909.



PAROLA D'ARTISTA
Kasa dei libri, Milano

dall'8 marzo al 12 aprile

Nella produzione di Miró la grafica d'arte e i libri illustrati hanno un posto di tutto rilievo. A questo aspetto meno noto della sua attività è dedicata la mostra "Miró. Le parole multicolori", che riunisce manifesti, cataloghi, edizioni rare e preziose. Come la rivista *Derrière le miroir* (sopra, un fascicolo del 1956), corredata da una serie di litografie, e il libro d'artista *À toute épreuve* creato con Paul Éluard.

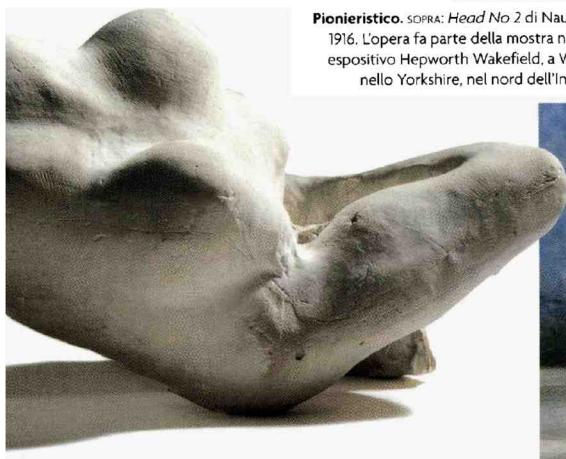
CREATIVITÀ A CONFRONTO
The Hepworth Wakefield

dal 18 marzo al 18 giugno

Curata da Jonathan Anderson, l'esposizione "Disobedient Bodies" mette a confronto l'approccio creativo di stilisti e artisti del XX e del XXI secolo sul tema della figura umana. Per l'occasione il fashion designer ha scelto, tra le altre, sculture di Henry Moore e Naum Gabo, abiti di Christian Dior e Issey Miyake.



Pionieristico. SOPRA: *Head No. 2* di Naum Gabo, 1916. L'opera fa parte della mostra nel centro espositivo Hepworth Wakefield, a Wakefield nello Yorkshire, nel nord dell'Inghilterra.



SCHEMI DI TENDENZA
Cinema Eden e Grand Hotel Savoia, Cortina d'Ampezzo
dal 20 al 26 marzo



Traguardo importante per Cortinametraggio, il festival dedicato al mondo del corto, ideato da Maddalena Mayneri, che festeggia i suoi primi 20 anni con un ricco palinsesto di eventi, proiezioni, incontri, mostre, workshop. Tra gli ospiti, Alessandro Preziosi, Giorgio Pasotti e Gabriella Pession (sopra).



Sulle Dolomiti.
 A SINISTRA: il logo del festival. Al centro, il pesce fossile, uno dei simboli della città di Cortina.

RINASCIMENTO CONTEMPORANEO
Palazzo Strozzi, Firenze

dal 10 marzo al 23 luglio



Dagli anni '70 a oggi, un'antologica che esplora l'universo di Bill Viola, uno dei più grandi artisti multimediali viventi, attraverso il confronto tra le sue opere e i capolavori dei maestri del passato. Come *Emergence* (a sinistra), accostato alla *Pietà* di Masolino da Masole.